



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca

Ufficio IV – Valutazione e finanziamento dei programmi speciali

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 5 marzo 2020, n.12, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca*”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (“legge di stabilità 2016”);

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 213, della citata legge che prevede che “*Per tutelare la funzione e le infrastrutture di ricerca delle scienze religiose, per dare continuità alla formazione di studiosi e strumenti di studio dell’ebraismo, per rivitalizzare la tradizione e il patrimonio di conoscenze sulla storia, le lingue e le culture dell’Africa e dell’Oriente attraverso il sostegno diretto ad istituzioni di riconosciuta competenza e adatte a promuovere la sicurezza del Paese attraverso la formazione e l’impegno di studiose e studiosi in un sistema di relazioni scientifiche internazionali, è autorizzata la spesa di 3 milioni di euro annui a decorrere dal 2016, da iscrivere in apposito fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca*”;

VISTO altresì l'articolo 1, comma 214, della medesima legge che prevede che “*Per il sostegno e l’attuazione degli interventi di cui al comma 213 il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca stipula appositi accordi di programma con amministrazioni pubbliche, enti pubblici, istituzioni scientifiche, infrastrutture e organismi di ricerca come definiti dall’articolo 2, punto 83, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014*”;

VISTO il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.; ed in particolare, l'articolo 1 che così dispone “*l’attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell’ordinamento comunitario*”;

VISTO inoltre, l'articolo 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici) della citata legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., secondo cui: “*1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. 2. L’effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1*”;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca

Ufficio IV – Valutazione e finanziamento dei programmi speciali

VISTO decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 e, in particolare, l'articolo 25, comma 2, che prevede che al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del Codice unico di Progetto (CUP) nella documentazione contabile relativa al progetto;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199 recante l'approvazione del “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028”, nonché la Tabella 11 ad esso allegata ed, in particolare, le finalità e la disponibilità finanziaria del capitolo 1760 pg 1, “*Fondo per la tutela, la promozione e lo sviluppo delle competenze scientifiche e della conoscenza della storia, delle lingue e della cultura dell'Africa e dell'Oriente attraverso istituzioni di riconosciuta esperienza, nonché per la promozione della formazione alla ricerca capace di soddisfare il bisogno di professionalità specifiche e di attrarre studiosi da altri paesi*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” ed in particolare, il comma 1 dell'articolo 26 che dispone: “*le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati*”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 14 dicembre 2021, n. 1314, e ss.mm.ii., recante “*Nuovo sistema di concessione delle agevolazioni del MUR alle attività di ricerca*”;

VISTO il decreto del Presidente della repubblica 4 aprile 2025, n. 62, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca*”;

VISTO il DPCM dell'11 dicembre 2025 registrato alla Corte dei Conti in data 13 gennaio 2026, al n. 25, con il quale è stato conferito al Dott. Di Felice Vincenzo l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca, nell'ambito del Ministero dell'Università e della Ricerca;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 3 del 15 luglio 2026 con il quale è stato emanato l’“*Avviso per la presentazione di domande ai fini della concessione di contributi ai sensi dell'articolo 1, comma 2013, della legge 208 del 2015*”;

VISTO l'articolo 7, comma 2, dell'Avviso di cui al D.D. prot. n. 3 del 3 luglio 2026 che dispone: “*La valutazione delle istanze è affidata ad un'apposita Commissione composta da 3 esperti scientifici, con due membri*”;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca

Ufficio IV – Valutazione e finanziamento dei programmi speciali

supplenti, individuati dal Comitato nazionale per la valutazione della ricerca (CNVR) per assicurare un adeguato presidio delle competenze scientifiche e garantire una valutazione approfondita e qualificata delle istanze. Nell'ambito della Commissione è nominato un coordinatore che svolge le funzioni di Presidente”;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 10 del 2 settembre 2026, con il quale è stata nominata la Commissione di esperti prevista dall'articolo 7, comma 2, dell'Avviso sopra citato;

VISTO l'articolo 5, comma 2, del suddetto Avviso, che dispone: *“Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 1 comma 4, le risorse sono assegnate nel rispetto delle tre graduatorie finali e nei limiti delle risorse complessive disponibili sul capitolo 1760/1”;*

VISTO l'articolo 5, comma 2, dell'Avviso, il quale prevede che *“Per il finanziamento degli Accordi di programma [...], il MUR [...] mette a disposizione risorse finanziarie per complessivi euro 2.807.500,00 annui a valere sullo stanziamento del capitolo 1760/1 dello stato di previsione del MUR”*, nonché il comma 3 del medesimo articolo, il quale prevede che *“eventuali riduzioni dello stanziamento annuale delle disponibilità finanziarie di cui al precedente comma comporteranno una corrispondente riduzione delle risorse da trasferire”;*

PRESO ATTO che, allo stato, sul precitato capitolo risulta una disponibilità finanziaria di euro 2.363.466,00;

VISTO l'articolo 6 del medesimo Avviso, che stabilisce termini e modalità di presentazione delle domande;

CONSIDERATO che, alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di cui all'articolo 6, comma 1, dell'Avviso D.D. prot. n. 3 del 15 luglio 2026, risultano regolarmente trasmesse n. 8 domande di partecipazione alla procedura;

CONSIDERATO, pertanto, che risultano ammesse alla valutazione della Commissione di esperti, di cui al predetto decreto prot. n. 10 del 2 settembre 2026, n. 8 domande presentate dai seguenti enti per le 3 finalità previste dal bando:

- *Finalità di cui alla lettera a): tutelare la funzione e le infrastrutture di ricerca delle scienze religiose:*
 - Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”;
 - Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII;
 - Istituto Italiano Studi Germanici;
- *Finalità di cui alla lettera b): dare continuità alla formazione di studiosi e strumenti di studio dell'ebraismo:*
 - Progetto Traduzione Talmud Babilonese S.c.r.l.;
- *Finalità di cui alla lettera c): rivitalizzare la tradizione e il patrimonio di conoscenze sulla storia, le lingue e le culture dell'Africa e dell'Oriente:*
 - Istituto per l'Oriente C. A. Nallino;
 - Institute of Advanced Science for Agriculture (IASA);
 - Università di Modena e Reggio Emilia - Centro Interdipartimentale di Ricerca sulle Digital Humanities DHMoRe e Dipartimento di Studi linguistici e culturali;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca

Ufficio IV – Valutazione e finanziamento dei programmi speciali

- Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTI i verbali della Commissione di esperti del 8 settembre 2026 e del 12 ottobre 2026 e in particolare il verbale n.2 del 12 ottobre 2026, dal quale risultano le graduatorie delle proposte di accordi per ciascuna delle finalità di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Avviso di cui al D.D. prot. n. 3 del 15 luglio 2026, compilate ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del medesimo Avviso, punti I, II, III;

VISTO l'articolo 1, comma 3, dell'Avviso di cui al D.D. prot. n. 3 del 15 luglio 2026, ai sensi del quale: *“Il Ministero, all'esito della procedura di valutazione, secondo quanto previsto dai successivi articoli, pubblica tre graduatorie, una per ciascuna finalità di cui al precedente comma 2, e stipula tre distinti accordi di programma, con i soggetti risultati vincitori della presente procedura”*;

VISTO l'articolo 7, comma 4, del suddetto Avviso, ai sensi del quale: *“Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 1 comma 4, le progettualità sono finanziate attraverso la stipula di uno specifico Accordo di programma per ciascuna finalità di cui al precedente articolo 1, tra il MUR e gli enti che avranno conseguito il maggiore punteggio in attuazione dei criteri sopra specificati”*;

VISTO l'articolo 7, comma 5, del medesimo Avviso, ai sensi del quale: *“La graduatoria è approvata con specifico provvedimento del Direttore Generale e gli esiti delle procedure di selezione sono tempestivamente comunicati ai soggetti proponenti, unitamente alle relative motivazioni contenute in una scheda di valutazione distinta per ogni proposta”*;

DECRETA

Articolo 1

1. È approvata la seguente graduatoria per la finalità prevista dall'articolo 1, comma 2, lett. a) dell'Avviso di cui al D.D. prot. n. 3 del 15 luglio 2026: *“tutelare la funzione e le infrastrutture di ricerca delle scienze religiose”*, secondo l'ordine di punteggio conseguito in sede di valutazione, come di seguito riportato:

Finalità progettuale	Proponente	Titolo progetto	Punteggio
a) Tutelare la funzione e delle infrastrutture di ricerca delle scienze religiose	Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXII	RESILIENCE NEXT. Religious Studies Infrastructure: Library & Experts Network researCh from Europe. Next Generation AI-enabled Research Infrastructure for Religious Studies	100
	Istituto Italiano Studi Germanici	ERIK PETERSON (1890-1960). OPERA SELECTA (E.P.O.S.)	80



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca

Ufficio IV – Valutazione e finanziamento dei programmi speciali

	Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”	E.R.I.S. - Enti Religiosi, Innovazione e Sostenibilità	50
--	---	--	----

2. È approvata la seguente graduatoria per la finalità prevista dall'articolo 1, comma 2, lett. b) dell'Avviso di cui al D.D. prot. n. 3 del 15 luglio 2026: *“dare continuità alla formazione di studiosi e strumenti di studio dell'ebraismo”*, con l'indicazione del punteggio conseguito in sede di valutazione, come di seguito riportato:

Finalità progettuale	Proponente	Titolo progetto	Punteggio
b) Dare continuità alla formazione di studiosi e strumenti di studio dell'ebraismo	Progetto Traduzione Talmud Babilonese S.c.r.l.	PROGETTO TRADUZIONE TALMUD BABILONESE	100

3. È approvata la seguente graduatoria per la finalità prevista dall'articolo 1, comma 2, lett. c) dell'Avviso di cui al D.D. prot. n. 3 del 15 luglio 2026: *“rivitalizzare la tradizione e il patrimonio di conoscenze sulla storia, le lingue e le culture dell'Africa e dell'Oriente”*, con l'indicazione del punteggio conseguito in sede di valutazione, come di seguito riportato:

Finalità progettuale	Proponente	Titolo progetto	Punteggio
c) Rivitalizzare la tradizione e del patrimonio di conoscenze sulla storia, le lingue e le culture dell'Africa e dell'Oriente	Istituto per l'Oriente C. A. Nallino	Studi e ricerche sulla storia, l'archeologia, le lingue e le culture dell'Africa e dell'Oriente. Diffusione nazionale e internazionale del relativo patrimonio di conoscenze.	100
	Università di Modena e Reggio Emilia - Centro Interdipartimentale di Ricerca sulle Digital Humanities	WASL - Heritage as Living Knowledge: Oriental and African Languages, Cultures, Histories in Action	90



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca

Ufficio IV – Valutazione e finanziamento dei programmi speciali

	DHMoRe e Dipartimento di Studi linguistici e culturali		
	Università degli Studi di Bari Aldo Moro	C.U.L.T.A. (Culture, Universities and Legal Traditions in Africa)	84
	Institute of Advanced Science for Agriculture (IASA)	RADICI D'AFRICA – Ricerca, documentazione e alta formazione per la rivitalizzazione del patrimonio storico, linguistico e culturale dei saperi agrari, alimentari e rurali del continente africano	72

Articolo 2

1. Come previsto dall'articolo 7 comma 5, dell'Avviso di cui al D.D. prot. n. 3 del 15 luglio 2026, gli esiti delle procedure di selezione sono tempestivamente comunicati ai soggetti proponenti, unitamente alla scheda di valutazione.

Articolo 3

1. Come previsto dall'articolo 7, comma 4, del D.D. prot. n. 3 del 15 luglio 2026, le progettualità di cui alle lettere a), b), c) dell'articolo 1, comma 2 del predetto decreto direttoriale, sono finanziate attraverso la stipula di uno specifico Accordo di programma, per ciascuna finalità, tra il MUR e l'ente che ha conseguito il maggiore punteggio in esito alla procedura di valutazione.

2. Gli Accordi di Programma di cui all'articolo 1, comma 3 del D.D. prot. n. 3 del 15 luglio 2026 sono finanziati a valere sullo stanziamento del capitolo 1760/1 dello stato di previsione del MUR; come previsto dall'articolo 5, comma 3 del D.D. prot. n. 3 del 15 luglio 2026, le risorse sono assegnate agli Accordi di Programma nei limiti delle risorse complessive effettivamente disponibili sul capitolo 1760/1.

3. Come previsto dall'articolo 5, comma 3 del D.D. prot. n. 3 del 15 luglio 2026, eventuali riduzioni dello stanziamento annuale delle disponibilità finanziarie di cui al precedente comma comporteranno una corrispondente riduzione delle risorse da trasferire.

Articolo 4

1. Come previsto dall'articolo 5, comma 4, dell'Avviso di cui al D.D. prot. n. 3 del 15 luglio 2026, ciascun Accordo conterrà specifiche disposizioni sui termini e modalità di rendicontazione, controllo e monitoraggio degli interventi specifici oggetto del finanziamento.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per la valutazione e la sicurezza della ricerca

Ufficio IV – Valutazione e finanziamento dei programmi speciali

Articolo 5

1. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'università e della ricerca.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Vincenzo Di Felice



Firmato digitalmente da DI
FELICE VINCENZO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA